



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

N. 310

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 17/12/2025

OGGETTO: BILANCIO - DECRETO LEGISLATIVO 30.04.1992 NR. 285 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 15:20, nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

Nome	Carica	<i>Presenza</i>
ROBALDO Luca	Sindaco	SI
CAMPORA Gabriele	Vice Sindaco	NO
RABBIA Alberto	Assessore	SI
BOTTO Francesca	Assessore	NO
TERRENO Alessandro	Assessore	SI
BERTAZZOLI Francesca	Assessore	SI
	Totale presenti	4
	<i>Totale assenti</i>	2

Con l'assistenza del Segretario Generale Stefania Caviglia.

Il signor Luca Robaldo assume la presidenza in qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 208, primo comma, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), stabilisce che “I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle Regioni, delle Province e dei Comuni”;
- l'art. 208, comma 4, come modificato dall'art.10, comma 3, della L. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della L. 472/1999, dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/2000, dall'art. 15 D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla Legge 120/2010, prevedono che “una quota pari al 50 per cento dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

Considerato che il comma 5 bis del sopra citato articolo, stabilisce che “la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forma flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 – bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d – bis) ed d) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Visto l'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs. 285/1992, che recita: “I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero

attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 20 Giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° Agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 22 Marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

Considerato che il comma 12- ter del medesimo art. 142 stabilisce che “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

Visto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'art. 208 del Codice, con obbligo di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto annuale delle somme introitate e delle spese effettuate;

Visto anche il nuovo comma 12- quater dell'articolo 142 del Codice della Strada, secondo il quale: “*Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30% annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia stata riscontrata una delle predette inadempienze.*”;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2026– 2028, approvato con proprio provvedimento in data 04 dicembre 2025, nr. 290, che prevede, nella parte di entrata, un introito complessivo di €. 1.000.000,00, per sanzioni pecuniarie amministrative per violazioni al Codice della Strada;

Visto inoltre che nell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 è compresa una quota stimata in Euro 80.000,0 destinati alla Provincia di Cuneo - trasferimento quota sanzioni di spettanza di altre Amministrazioni e di €. 254.695,00 a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Ritenuto, quindi, di dover determinare per l'anno 2026, in adempimento alle norme sopraindicate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada , come di seguito riportato:

SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA anno 2026	vincoli	stanziamenti	previsioni di utilizzo
Lo stanziamento dei capp. 380 - 380/2 "Violazioni al codice della Strada" ammonta ad € 1.000.000 (di cui € 80.000 sono destinati al cap. 620/6 per "trasferimento quota sanzioni per violazioni C.D.S. (limiti di velocità) di spettanza di altre amministrazioni" ed Euro 254.695 al cap. 1781/1 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità)		665.305,00	
Il 50% dello stanziamento deve essere destinato al finanziamento delle spese previste dall'art.208 del C.D.S.:	332.652,50	588.500,00	
di cui spesa corrente			428.500,00
di cui spesa in c/capitale			160.000,00
lettera a) 12,5% del totale - spese per rinnovo segnaletica (compreso il rifacimento segnaletica orizzontale e cartellonistica):	83.163,13	175.000,00	
quota parte cap. 1570/1 € 20.000-1570/4 € 90.000-1570/15 € 30.000			140.000,00
cap. 2315/0 (segnaletica verticale - titolo II)			35.000,00
lettera b) 12,5% del totale - spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale:	83.163,13	176.500,00	
cap. 620/0 manutenzione strumentazioni			10.000,00
cap. 620/3 - 620/12: servizi telematici			23.500,00
cap. 620/11 e 620/5 noleggio strumentazione e mezzi			48.000,00
q.p. cap.620/7 spese amministrative per gestione controlli violazioni			70.000,00
cap. 1931/10 - acquisto licenze d'uso per nuovi varchi e aggiornamento software Targa System e sistema di videosorveglianza			25.000,00
lettera c) 25% del totale - spese per miglioramento della sicurezza stradale:	166.326,25	237.000,00	
cap. 1540/0 manutenzione ordinaria strade			95.000,00
cap. 1540/1 materiali per manutenzione strade			25.000,00
cap. 1590/2 manutenzioni impianti I.P.			17.000,00
cap. 2350/13 Manutenzione straordinaria strade			100.000,00

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 28/11/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

Considerato che non sono pervenute dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio interessato circa la regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario circa la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione palese ed unanime

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto, come previsto nella parte entrata dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 – 2028, approvato con proprio provvedimento nr. 290 in data 04 dicembre 2025, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada previsti per l'esercizio 2026 ammontano a complessivi Euro 1.000.000,00, nei quali è compresa una quota stimata in Euro 80.000,00 destinati alla Provincia di Cuneo - trasferimento quota sanzioni di spettanza di altre Amministrazioni e di €. 254.695,00 a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità, per una somma netta di €. 665.305,00, come riportato nella tabella sottostante;
- 2) Di destinare una quota delle suddette sanzioni nella misura e secondo le finalità di cui all'art. 208 e all'art. 142 del Decreto Legislativo 285/1992, come analiticamente esposto nel prospetto di seguito riportato;

SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA anno 2026	vincoli	stanziamenti	previsioni di utilizzo
Lo stanziamento dei capp. 380 - 380/2 "Violazioni al codice della Strada" ammonta ad € 1.000.000 (di cui € 80.000 sono destinati al cap. 620/6 per "trasferimento quota sanzioni per violazioni C.D.S. (limiti di velocità) di spettanza di altre amministrazioni" ed Euro 254.695 al cap. 1781/1 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità)		665.305,00	
Il 50% dello stanziamento deve essere destinato al finanziamento delle spese previste dall'art.208 del C.D.S.:	332.652,50	588.500,00	
di cui spesa corrente			428.500,00
di cui spesa in c/capitale			160.000,00
lettera a) 12,5% del totale - spese per rinnovo segnaletica (compreso il rifacimento segnaletica orizzontale e cartellonistica):	83.163,13	175.000,00	
quota parte cap. 1570/1 € 20.000-1570/4 € 90.000-1570/15 € 30.000			140.000,00
cap. 2315/0 (segnaletica verticale - titolo II)			35.000,00
lettera b) 12,5% del totale - spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale:	83.163,13	176.500,00	
cap. 620/0 manutenzione strumentazioni			10.000,00
cap. 620/3 - 620/12: servizi telematici			23.500,00
cap. 620/11 e 620/5 noleggio strumentazione e mezzi			48.000,00
q.p. cap.620/7 spese amministrative per gestione controlli violazioni			70.000,00
cap. 1931/10 - acquisto licenze d'uso per nuovi varchi e aggiornamento software Targa System e sistema di videosorveglianza			25.000,00
lettera c) 25% del totale - spese per miglioramento della sicurezza stradale:	166.326,25	237.000,00	
cap. 1540/0 manutenzione ordinaria strade			95.000,00
cap. 1540/1 materiali per manutenzione strade			25.000,00
cap. 1590/2 manutenzioni impianti I.P.			17.000,00
cap. 2350/13 Manutenzione straordinaria strade			100.000,00

- 3) Di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 393 del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16/12/1992 n. 495, 25 comma 2 e 3 della Legge 120/2010, 142 comma 12-quater del Codice della Strada e dall'art.4-ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26/04/2012, una copia della presente deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12-quater dell'art.142 del D.Lvo 285/1992 verrà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ed al Ministero dell'Interno, secondo quelle che sono le nuove disposizioni previste nel decreto il cui schema è stato approvato dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 07.11.2019;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo gestionale con riserva di definizione analitica a consuntivo degli impieghi effettivamente realizzati.
- 5) Di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del servizio autonomo di Polizia Locale e PC. in qualità di responsabile del procedimento, il quale è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente.

Con successiva unanime votazione favorevole resa in modo palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, in quanto necessitante per l'approvazione definitiva del Bilancio 2026 – 2028 parte del C.C .

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefania Caviglia *

IL PRESIDENTE

Luca Robaldo *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa